

Verbale della seduta del 26 Agosto 2015 u 759

Il giorno ventisei del mese di agosto dell'anno duemilaquindici, presso la propria sede si è riunita la 2° Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.314 del 29 luglio 2015. Alle ore 10,10 il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risultano presenti anche i Conss. Di Pisa, Finazzo, Pizzuto e Vinci. Aperta la seduta e presente il Dr. D'Anneo, funzionario del settore Area delle Relazioni istituzionali, Sviluppo e Innovazione, Settore Sviluppo strategico, Servizio Statistica, **il Presidente Caracausi**, richiamando la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ottemperanza all'o.d.g. nr.1 di cui alla deliberazione di C.C.le nr.279/14 in ordine alla predisposizione di un piano di programmazione di decentramento finalizzato ad un miglioramento del servizio farmaceutico per una omogenea distribuzione delle farmacie" dice che, a seguito dello incontro con la D.ssa Sposito e l'Arch. Salamone, si è reso necessario questo incontro per sapere del perché si è predisposta questa proposta di deliberazione, visto quanto era stato deciso dal Consiglio Comunale soprattutto sull'insediamento delle nuove farmacie.

Si dà atto che alle ore 10,15 è entrato il Cons. Anello.

Il Dr. D'Anneo tiene a precisare che, in base alla legge Regionale del 2012, è il Suap competente in questa materia, tant'è che ha predisposto questa proposta di deliberazione che è all'attenzione della Commissione. Per sua decisione ha valutato l'esistente al 31/12/2014, nonostante si debbano considerare le 6/7 nuove farmacie. Considerato che il piano farmaceutico ha validità biennale, in prospettiva del nuovo, che sarà redatto nel 2016, si è pensato di evidenziare le esigenze delle varie Circoscrizioni e si è vista la reale situazione dei quartieri, in alcuni dei quali risultano presenti più farmacie rispetto alla popolazione presente. Precisa che in atto il Suap ha un contenzioso con la Regione per quanto riguarda le competenze in questa materia. La Regione con la Legge del 2012 ha stabilito che il piano farmaceutico è di competenza del Comune, ma non ha stabilito nulla sui trasferimenti e sul decentramento delle farmacie, che, pertanto, per il Comune rimangono di competenza della Regione. Il servizio statistica è stato interessato, soltanto, per vedere la distribuzione delle farmacie sul territorio, in previsione del nuovo piano. Rispetto a quanto riferito per il 204, la situazione abitativa è statica. Dal 2010 è cresciuta la popolazione e quindi consentirà la individuazione delle nuove sette farmacie, fermo restando l'assestamento nelle circoscrizioni.

Il Cons. Anello sostiene che questa proposta di deliberazione non ha motivo di esistere, visto che ad oggi non è cambiato nulla rispetto al 2014. L'ufficio statistico si è limitato soltanto a dare la situazione attuale, fermo restando la presenza del necessario numero di farmacie rispetto alla densità abitativa della città. Anzi, se dovesse essere approvata, andrebbe contro a quanto stabilito dal Consiglio Comunale, perché bloccherebbe tutto.

IL Dr. D'Anneo dice che bisogna partire dall'esistenza di 199 farmacie. Si devono considerare diversi aspetti che investono alcune parti della città, quali il flusso turistico o la permanenza temporanea di alcune categorie di persone. Evidenzia che in alcuni quartieri, che compongono la circoscrizione, rispetto ai nuovi limiti territoriali sono presenti più farmacie rispetto al necessario.

Il Cons. Vinci chiede come mai l'Amministrazione ha consentito che in alcuni quartieri fossero presenti più farmacie del dovuto.

Si dà atto che alle ore 10,40 entra il Cons. Sala.

Il Dr. D'Anneo risponde che fino al 2012 l'Amministrazione non aveva alcun potere decisionale, perché era la Regione competente a stabilire il piano in base a dati del 1999. Ribadisce che al momento, essendo in atto il contenzioso con la Regione, l'Amministrazione Comunale non vuole emanare provvedimenti in merito.

Il Cons. Finazzo chiede come avviene il decentramento in relazione al trasferimento che alcuni titolari di farmacie hanno chiesto

Il Cons. Anello ritiene che in base a questi dati statistici, l'Amministrazione può autorizzare i trasferimenti. Ricorda che il Tar si è già pronunciato a favore di questi trasferimenti che sono due o tre, ma l'Amministrazione continua ad astenersi, difatti i farmacisti hanno fatto ricorso al Cga.

Il Cons. Finazzo sostiene che in base alla allocazione delle nuove farmacie, i titolari di vecchie farmacie che hanno chiesto il trasferimento hanno più diritto se lo hanno richiesto per una zona dove si prevede una nuova farmacia.

Il Presidente Caracausi chiede del perché non si parla dei quartieri come media abitativa.

Il Dr. D'Anneo afferma che la Regione con la propria legge ha creato confusione sia per i trasferimenti e sia per il decentramento delle farmacie. Bisogna tenere presente che in base alla variazione della densità anagrafica è stato aumentato il numero delle farmacie, prima una farmacia ogni a quattromila abitanti, oggi ogni tremilatrecento. Non bisogna dimenticare che si deve considerare anche la distanza dei duecento metri. Alcune circoscrizioni hanno subito diverse variazioni che bisogna tenere presenti in previsione del nuovo piano del 2016 in relazione ad una distribuzione omogenea sul territorio.

Si dà atto che alle ore 11,00 esce il ConsDi Pisa

Il Presidente Caracausi dice che sono state individuate le zone per le nuove allocazioni, ma sembra che in alcune di queste non sono presenti locali commerciali e se ci sono, non sono idonei per aprire un'attività come la farmacia. Chiede quale posizione assumerà l'Amministrazione in questi casi.

Si dà atto che alle ore 11,05 esce il Cons Pizzuto

Il Cons. Sala chiede dove è il piano di decentramento delle farmacie. Cosa avrebbero dovuto redigere gli uffici.

Il Cons. Anello risponde che gli uffici avrebbero dovuto dare luogo ai trasferimenti, già autorizzati, che sono fermi per un vizio di competenze, sui trasferimenti, tra Regione e Comune. L'Amministrazione avrebbe dovuto fare un altro passaggio con il Consiglio Comunale per informarlo di questo contenzioso sulle competenze, anziché far predisporre questa proposta di deliberazione che non è per niente inutile perché avrebbe effetti negativi rispetto a quanto deciso dal Consiglio Comunale nel 2014. Ritiene che questo o.d.g. non si sarebbe dovuto presentare.

Il Cons. Sala dice che non bisogna condannare gli uffici che hanno dato seguito ad una indicazione di un o.d.g con il quale il Consiglio Comunale aveva impegnato l'Amministrazione. Ritiene che, essendo tutto soggetto ad una valutazione giudiziaria, oggi non si può fare nessun ragionamento. neanche politico. Da un punto

di vista logico esprime parere favorevole perché prima si devono allocare le ventinove nuove farmacie e poi si dà luogo ai trasferimenti.

I Cons. Anello e Finazzo non concordano, perché si potrebbero creare condizioni di sovraffollamento.

L'incontro termina alle ore 11,10

I lavori della Commissione continuano e si decide di riicontrare la D.ssa Sposito del Suap per avere tutti i ragguagli e la documentazione su questa materia ad iniziare dal contenzioso tra Regione e Comune.

La seduta è tolta alle ore 11,35

Letto e confermato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi